



DELIBERAZIONE

del Consiglio di Istituto

n. 12 del 25 giugno 2020

CRITERI PER LA FORMAZIONE DELLE CLASSI PRIME

Nell'anno duemilaventi addì 25 del mese di maggio alle ore 18:00, convocato dal presidente con avvisi regolarmente recapitati ai componenti, si è riunito in via telematica a causa dell'emergenza sanitaria, il Consiglio di Istituto con l'intervento dei signori:

		Presente	Assente
01	LUCCA Tiziano	Presidente	X
02	BONADIO Stefania	Vicepresidente	X
03	AFFUSO Katia	Rappr.Gen.Alunni	X
04	COVI Michele	Rappr.Gen.Alunni	X
05	MILAN Federica	Rappr.Gen.Alunni	X
06	MINICI Giuliana	Rappr.Gen.Alunni	X
07	DICECCA Nicola	Rappr.Pers.Ins.te	X
08	D'ANDREA Antonella	Rappr.Pers.Ins.te L 2	X
09	NERI Angela	Rappr.Pers.Ins.te	X
10	PACELLI Carmen	Rappr.Pers.Ins.te	X
11	PARDUZZI Silvia	Rappr.Pers.Ins.te	X
12	SILBONI Andrea	Rappr.Pers.Ins.te	X
13	NOCENTINI Chiara	Dirigente scolastica	X
14	CANNAS Sabrina	Responsabile Amm.va	X

Funge da segretario il sig. DICECCA Nicola.



VISTA la L. 5 febbraio 1992, n. 104, "Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate", e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il D. Lgs. 16 aprile 1994, n. 297 "Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado";

VISTA la L.P. 18 ottobre 1995, n. 20, "Organi collegiali delle istituzioni scolastiche", e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la L.P. 29 giugno 2000, n. 12, "Autonomia delle scuole", e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la L.P. 16 luglio 2008, n. 5, "Obiettivi formativi generali ed ordinamento della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione", e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la L. 8 ottobre 2010, n. 170, "Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico", e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la Direttiva ministeriale 27 dicembre 2012, "Strumenti d'intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica";

VISTA la C.M. 6 marzo 2013, n. 8, "Strumenti di intervento per gli alunni con bisogni educativi speciali (BES)";

VISTA la L.P. 14 luglio 2015, n. 7, "Partecipazione e inclusione delle persone con disabilità";

VISTO il Piano triennale dell'offerta formativa dell'istituto, approvato con Deliberazione n. 1 del 16.02.2017;

**Il Consiglio di Istituto,
a voti unanimi
legalmente espressi,**

DELIBERA

di approvare il progetto "Attività laboratoriali per alunni con gravi disturbi del comportamento in orario scolastico", descritto nell'allegato A che costituisce parte integrante della presente delibera, con avvio nell'anno scolastico 2020-2021, previa verifica della disponibilità finanziaria.

IL SEGRETARIO DEL CONSIGLIO
DI ISTITUTO
sig. DICECCA Nicola



IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
DI ISTITUTO
sig. Lucca Tiziano



Allegato A

**DELIBERAZIONE
del Consiglio di Istituto
n. 12 del 25 giugno 2020**

CRITERI PER LA FORMAZIONE DELLE CLASSI PRIME

I criteri per la formazione delle classi prime hanno l'obiettivo di costituire classi miste ed eterogenee al loro interno, ma il più possibile omogenee fra loro.

Nella formazione delle classi prime delle scuole primarie "Don Bosco" e "Langer" e delle classi prime della scuola secondaria di I grado "Ada Negri" si terrà conto dei seguenti criteri:

- equa **distribuzione numerica** fra le classi;
- bilanciamento del **numero di alunni e alunne** per ciascuna classe;
- equa distribuzione degli **alunni con disabilità**, DSA e BES;
- equa distribuzione dei **livelli di competenza**;
- equa distribuzione di **eventuali problematiche di tipo comportamentale** - alunni con particolari problematiche comportamentali, che siano stati segnalati dagli insegnanti della scuola primaria, vengono distribuiti il più possibile in maniera omogenea rispetto alla scuola;
- omogenea distribuzione degli **alunni di recente immigrazione**. Nel caso di alunni che abbiano la stessa provenienza, la Commissione potrà decidere di inserirli nella medesima classe per favorire la socializzazione e ottimizzare le risorse di mediazione culturale;
- omogenea ripartizione degli **alunni provenienti dallo stesso plesso di scuola primaria/dalla stessa scuola dell'infanzia**. E' assicurata, se possibile, ad ogni alunno la presenza nella classe di almeno un compagno proveniente dalla stessa classe della scuola primaria/dalla stessa sezione di scuola dell'infanzia. A tale proposito (solo per la scuola primaria), la commissione tiene conto della preferenza eventualmente espressa per iscritto dalla famiglia dell'alunno all'atto dell'iscrizione;
- (per la scuola primaria) **suddivisione equa di alunni frequentanti il tempo normale e il tempo pieno** (per i laboratori pomeridiani valgono gli stessi criteri di equa distribuzione e di bilanciamento descritti sopra);
- (per la scuola secondaria di primo grado) equa distribuzione degli **alunni che ripetono la classe prima**. Viene valutata attentamente, sentito il Consiglio della classe frequentata l'anno precedente, la permanenza o meno dell'alunno non promosso nella stessa sezione dell'anno precedente; in considerazione delle necessità e dei bisogni degli alunni, il Consiglio di classe può proporre l'inserimento in una sezione diversa da quella di provenienza. Le famiglie degli alunni ripetenti possono richiedere il cambiamento di sezione, entro dieci giorni dal termine dell'anno scolastico indirizzando la richiesta al Dirigente scolastico che deciderà in forma definitiva, sentito il parere del Consiglio di classe;
- **puntuale considerazione di tutte le indicazioni fornite dagli insegnanti della scuola primaria/della scuola dell'infanzia (ed eventualmente anche dagli operatori sul territorio)** in relazione a stile di apprendimento, socializzazione, dinamiche di gruppo e gestione dei conflitti, incompatibilità tra gli alunni/opportunità degli abbinamenti;
- **considerazione degli esiti di eventuali osservazioni effettuate in loco** (presso la scuola dell'infanzia/presso la scuola primaria di provenienza) da parte dei referenti incaricati.

Per quanto riguarda eventuali richieste dei genitori:

- in sede di formazione delle classi viene data precedenza alle indicazioni fornite dalla scuola dell'infanzia e dalla scuola primaria. Sarà possibile tenere conto della preferenza espressa per iscritto dalla famiglia dell'alunno **solo in caso di compatibilità con quanto indicato dai docenti del ciclo scolastico precedente**;
- non vengono prese in esame eventuali preferenze verso gli insegnanti;
- non vengono prese in esame eventuali richieste di sezione, salvo il caso in cui vi siano nell'anno in corso fratelli/sorelle in una determinata sezione, al fine di facilitare i rapporti scuola-famiglia e se espressamente richiesto dalla famiglia.



La proposta di formazione delle classi viene formulata da una Commissione, nominata ogni anno dal Dirigente scolastico, i cui compiti sono:

- raccogliere le informazioni di passaggio tra scuola dell'infanzia e scuola primaria / tra scuola primaria e scuola secondaria (nel periodo maggio/giugno di ogni anno scolastico);
- elaborare le informazioni sui nuovi iscritti (nel mese di giugno, dopo il termine delle lezioni);
- formulare una proposta di composizione delle classi prime (entro il 30 giugno di ogni anno scolastico) da sottoporre al Dirigente scolastico e prevedere una successiva eventuale revisione a seguito di elementi emersi nell'ambito delle attività di accoglienza (settembre dell'anno scolastico successivo).

Il gruppo degli insegnanti di sostegno della scuola propone alla commissione, per il tramite del proprio referente, la suddivisione ed il raggruppamento dei diversi nuovi alunni con certificazione o BES, in base alla specificità delle disabilità segnalate, alle informazioni raccolte dalla scuola dell'infanzia/dalla scuola primaria e in relazione anche alla distribuzione nelle sezioni dei docenti di sostegno assegnati alla scuola.

CRITERI PER L'INSERIMENTO DI ALUNNI IN CORSO D'ANNO

In caso di iscrizione di alunni ad anno scolastico già iniziato, il Dirigente scolastico, sentiti i coordinatori delle classi coinvolte, considerato il numero degli alunni e le reali situazioni delle classi, individua la classe e la sezione idonea all'inserimento.